

DIREZIONE GENERALE
“Attività Relazioni Sindacali”

Verbale Riunione Sindacale Area Dirigenza Medica/Veterinaria e Area SPTA del 15 Marzo 2017
(h.9.30)

Partecipanti alla Riunione:

I Rappresentanti dell'ASP di Vibo Valentia (Il Direttore Generale Dr.ssa Angela Caligiuri, il Direttore Sanitario Aziendale -Dr. M. Miceli, il Direttore Amministrativo Aziendale - Avv. F. Procopio, i componenti dell'Ufficio Programmazione e Controllo interno – Dr. Teti/Buraglia, il Responsabile SPS Attività progettazione e controllo e sviluppo processi assistenziali - Dr. Cirillo).

I Rappresentanti sindacali: I Segretari delle OO.SS. Provinciali/Territoriali, i rappresentanti Sindacali dell'Area della Dirigenza Medica/Veterinaria e dell'area della Dirigenza SPTA(come da prospetti allegati).

Ordine del giorno

- eventuali rilievi e/o osservazioni in merito ai documenti trasmessi (“*Regolamento Generale di Organizzazione*” e allegato inerente le “*attività istituzionali delle Strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale*”);
- varie ed eventuali.

Il Direttore Generale, Dr.ssa A. Caligiuri, informa i rappresentanti sindacali della volontà aziendale di passare alla fase attuativa dell'atto aziendale con l'approvazione dei documenti posti all'ordine del giorno. Invita, pertanto, i rappresentanti sindacali ad esprimere le osservazioni oppure ad inviarle per iscritto, entro la fine della settimana corrente, all'indirizzo di posta elettronica dei componenti dell'U.O. Programmazione e controllo (g.teti@aspvv.it; e.buraglia@aspvv.it). Le stesse saranno esaminate dal management aziendale e qualora condivise potranno costituire oggetto di modifica e/o integrazione dell'attuale bozza posta all'ordine del giorno o diventare oggetto di specifici disciplinari organizzativi.

Il Direttore Amministrativo, Avv. F. Procopio, evidenzia, altresì, la necessità di definire, nel più breve tempo possibile e con il contributo delle OO.SS. l'accordo inerente la “graduazione delle funzioni”.

Il Rappresentante sindacale, Dr. L. Bertucci, rileva alcune carenze nella declinazione di alcune funzioni in particolare per quanto concerne le attività ambulatoriali erogate presso l'U.O. di Medicina di Serra San Bruno e raccogliendo l'invito del Direttore Generale si riserva di esplicitare le sue osservazioni per iscritto.

Il Rappresentante sindacale, Dr. L. Tavano, rileva alcune carenze nella declinazione di alcune funzioni in particolare per quanto riguarda le attività del Laboratorio Analisi riservandosi di esplicitarle meglio per iscritto.

Il Rappresentante sindacale, Dr. A. Pugliese, rileva alcune criticità inerenti la collocazione del PPI di Soriano ed invita i rappresentanti aziendali a collocarlo nella sede naturale del SUEM 118 anziché del Pronto Soccorso. Evidenzia inoltre la necessità di esplicitare meglio le modalità con cui dovranno svilupparsi i rapporti funzionali delle SS. delle Dialisi territoriali di Serra San Bruno e di Tropea con la SSVD di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Vibo Valentia.

Il Rappresentante sindacale, Dr. G. Borello, esprime apprezzamento per il risultato ottenuto in sede regionale, dal Management, in merito all'autorizzazione dei concorsi delle due strutture complesse inerenti la

Farmacia Ospedaliera e quella territoriale. Si impegna a trasmettere per iscritto alcune osservazioni in merito alle funzioni di alcune strutture della farmaceutica.

Il Direttore Generale, Dr.ssa A. Caligiuri, evidenzia che il risultato ottenuto per le strutture farmaceutiche non è casuale ma deriva dal fatto che, in questo settore, l'ASP di Vibo Valentia dovrà attivare strategie per contenere l'incremento tendenziale della spesa farmaceutica.

Il Rappresentante sindacale, Dr. C. Truscello, chiede di esplicitare meglio le attività di tutte le strutture per evitare che passi il messaggio che alcune siano più importanti di altre. In merito alla Riabilitazione invita il Management ad attivare, al più presto, le nuove strutture previste nel nuovo atto aziendale al fine di consentire all'azienda di reggere la concorrenza con le strutture private accreditate. In considerazione delle ricadute operative previste con la riorganizzazione delle professioni sanitarie, di cui alla legge n. 251/2000, auspica un coinvolgimento della dirigenza nella fase di stesura del previsto nuovo regolamento.

Il Direttore Generale, Dr.ssa A. Caligiuri, in merito alla possibilità di attuazione delle nuove strutture previste dall'atto aziendale auspica che, dopo aver tamponato varie situazioni di carenza di personale specie nell'area dell'emergenza/urgenza, le nuove autorizzazioni di personale, compreso quelle già ottenute con il DCA 50, possano consentire l'attivazione di nuovi posti letto come ad esempio la Geriatria di Tropea, la Riabilitazione di Serra San Bruno nonché il potenziamento di alcuni servizi territoriali quale quello igienico-ispettivo, ecc. Oltre all'autorizzazione per l'assunzione di nuovo personale bisogna chiaramente attendere la ristrutturazione e messa a norma dei locali previsti per ospitare nuovi posti letto per i quali è stato avviato l'iter per l'adeguamento dei locali.

Il Rappresentante sindacale, Dr. V. Manno, evidenzia la necessità di esplicitare meglio, nel regolamento di organizzazione, le attività ospedaliere erogate oltre gli standard tipici delle varie unità operative pena il rischio di produrre, come effetto indesiderato, l'impossibilità, per le strutture che le erogano, di non poterle più fornire proprio in coincidenza dell'entrata in vigore del documento di che trattasi.

Il Direttore Generale, Dr.ssa A. Caligiuri, avendo colto la delicatezza della suddetta riflessione si impegna a valutare la possibilità di annoverare le attività testé evidenziate (ventilazione non invasiva, fistole per dializzati, ecc.) in un allegato ad hoc. Invita, pertanto, tutti i rappresentanti sindacali ad esplicitarle per iscritto.

Il Rappresentante sindacale, V. Molinaro, ritiene il regolamento di organizzazione uno strumento indispensabile per ottimizzare i processi gestionali ed operativi delle attività aziendali. Invita pertanto il management aziendale a declinare meglio le attività di alcune strutture onde evitare conflitti di competenze. Con l'approvazione del regolamento di organizzazione è necessario riprendere, nel più breve tempo possibile, l'attività di contrattazione decentrata per disciplinare, su scala aziendale, gli istituti contrattuali demandati a tale livello.

La rappresentante sindacale, Dr.ssa F. Afflitto, suggerisce al management l'ipotesi di attivazione degli sportelli farmaceutici territoriali per andare incontro alle esigenze degli utenti. Invita, inoltre, ad esplicitare le attività della SS di farmacologia clinica, servizio di farmacovigilanza e governo degli acquisti. A tal fine consegna un documento quale parte integrante del presente verbale.

Il Rappresentante sindacale, Dr. A. Lucibello, chiede delucidazioni in merito alla mancata previsione di una specifica struttura organizzativa di anestesia e rianimazione presso il P.O. di Tropea.

Il Rappresentante sindacale, Dr. D. Pafumi, comunica che per impegni sindacali pregressi è costretto ad abbandonare i lavori e in rappresentanza della UIL delega il Dr. F. Afflitto. Invita altresì l'azienda a verificare la composizione della delegazione sindacale.


Il Rappresentante sindacale, Dr. V. Scarmozzino, evidenzia la necessità di esplicitare, all'interno del regolamento, i rapporti di collaborazione funzionale e in particolare i meccanismi di condivisione delle risorse specie quelle umane onde evitare conflitti tra i vari livelli decisionali. Ritiene, altresì, utile attivare, al più presto, alcuni istituti contrattuali complementari al regolamento di organizzazione quali, ad esempio, il regolamento per la graduazione delle funzioni.

Il Rappresentante sindacale, Dr. V. Maiolo, invita i rappresentanti aziendali a valutare la possibilità di chiarire le attività specifiche delle varie strutture aziendali nella carta dei servizi ormai datata e meritevole, probabilmente, di una revisione. In riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno (varie ed eventuali) propone, a nome di tutte le organizzazioni sindacali presenti, che la liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2015 venga effettuata utilizzando gli stessi parametri già utilizzati per il quadriennio 2010 – 2014 ai sensi del DL n. 141/2011. A tal fine consegna copia di tale decreto quale parte integrante del presente verbale.

Il Direttore Generale, Dr.ssa A. Caligiuri, ringrazia tutti i rappresentanti sindacali per la compostezza della discussione e per i contributi forniti e per quelli che intenderanno mandare, tramite mail, entro la fine della settimana corrente. Informa, altresì, i presenti che è intenzione del Management procedere all'approvazione del Regolamento di organizzazione entro l'inizio della prossima settimana. Invita, inoltre, tutti gli interessati a consultare spesso il sito dell'azienda dove, a breve, saranno pubblicati i bandi per il conferimento dei nuovi incarichi.

Chiusura dei lavori ore 12.00.

Il verbalizzante

.....


Il Direttore Generale

.....


Seguono le firme dei partecipanti alla riunione sindacale e i documenti consegnati dai rappresentanti sindacali, quali allegati al presente verbale

RAPPRESENTANTI AREA MEDICA e VETERINARIA

(Riunione sindacale del 15 Marzo 2017 ORE 9.30)

CGIL FP v.manno@asl8vv.it; molinaro.v@tiscali.it;

FED.CISL MEDICI a.pugliese@tin.it;

leonardo.bertucci3@gmail.com;

FED. MEDICI aderente alla UIL FPL; ...enzo.scar@virgilio.it

vibovalentia@uilfpl.it;

FVM (Sivemp - SMI) domenico.latessa@virgilio.it;

enzomaiolo@alice.it;

FESMED (Acoi, Anmco, Aogoi, Sumi, Sedi, Femepa, Anmdo) galactos@alice.it;

AAROI - UMSPED dotmichelecarnovale@libero.it;

CIMO ASMD felicegiulia@libero.it;

ANAO ASSOMED carlo.truncello55@gmail.com

ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI

FASSID (AIPaC) fassidvibovalentia@gmail.com;

DIRIGENZA S.P.T.A.

(Riunione sindacale congiunta del 15/11/2016 ORE 12.00)

CGIL FP g.teti@asl8vv.it; f.afflitto@asl8vv.it;

molinaro.v@tiscali.it;

CISLFPS -COSIADI giuseppe.borello@aspvv.it;

cislfpvibo@libero.it;

semirilassocollasso@alice.it;

UIL FPL r.devincentiis@asl8vv.it;

vibovalentia@uilfpl.it;

SNABI SDS ltavano@asl8vv.it;

FASSID (AUIP - SIMET - SINAFO) f.martorana.francesca@aspvv.it orlandocartisano@libero.it girren@virgilio.it;

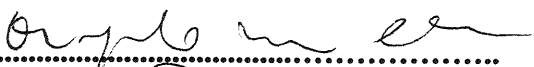
FEDIR - Federazione Dirigenti e Direttivi Pubblici segreteria nazionale@fedir.it;

RAPPRESENTANTI DI PARTE PUBBLICA

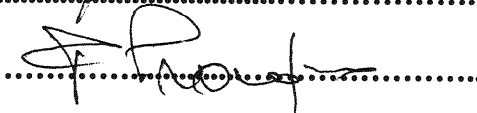
(Riunione sindacale del 15 Marzo 2017 ORE 9.30)

Titolare/i potere di rappresentanza dell'Azienda

Direttore Sanitario Aziendale con delega del potere di rappresentanza dell'Azienda


.....

Direttore Amministrativo Aziendale


.....

Rappresentante/Direttore Dipartimento Amm.tivo.....

Responsabile/Direttore U.O. Gestione Risorse Umane.....

Responsabile/Direttore U.O. Programmazione e Controllo..... 

Responsabile SPS Attività Progettazione....

Rappresentante Attività Relazioni sindacali 

Struttura semplice farmacologia clinica servizio farmacovigilanza e governo acquisti.

La struttura svolge i seguenti compiti:

- L'approvvigionamento dei farmaci e dispositivi medici alle farmacie ospedaliere.
- La predisposizione delle proposte d'acquisto per il mantenimento delle scorte.
- Garantisce una corretta gestione degli acquisti rispettando il budget prefissato
- Garantisce una corretta gestione logistica dei prodotti acquistati e gli adempimenti amministrativi (carico e scarico dei farmaci e materiale sanitario, controllo qualitativo dei prodotti in entrata e in uscita).
- La pianificazione dell'inventario di magazzino e controllo giacenze per la chiusura di fine anno.
- Garantisce la pianificazione dei fabbisogni dei farmaci e dispositivi per le gare della Stazione Unica Appaltante.

La farmacovigilanza si occupa di raccolta delle segnalazioni avverse a farmaci, inserimento delle stesse nella Rete nazionale di Farmacovigilanza ed attiva di follow-up. Raccolta delle segnalazioni di incidenti o mancati incidenti con dispositivi medici e trasmissione al Ministero della salute, informazioni di ritorno sulla Farmacovigilanza agli operatori sanitari.

DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2011, n. 141

Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15. (11G0183)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 87, 92, 95 e 117 della Costituzione;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti; e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, secondo il quale il Governo, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della delega contenuta al comma 1 del medesimo articolo 2, può adottare eventuali disposizioni integrative e correttive, con le medesime modalità e nel rispetto dei medesimi principi e criteri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 gennaio 2011;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 20 aprile 2011;

Acquisito il parere delle competenti Commissioni della Camera dei deputati;

Rilevato che le competenti Commissioni del Senato della Repubblica non hanno espresso il proprio parere nei termini previsti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 luglio 2011;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

E m a n a

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Modifica all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. All'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dopo il comma 6-ter, e' inserito il seguente:

«6-quater. Per gli Enti locali, che risultano collocati nella classe di virtuosita' di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come individuati con il decreto di cui al comma 2 del medesimo articolo, il numero complessivo degli incarichi a contratto nella dotazione organica dirigenziale, conferibili ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non puo' in ogni caso superare la percentuale del diciotto per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato. Si applica quanto previsto dal comma 6-bis».

Art. 2

Modifica all'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

1. L'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e' sostituito dal seguente:

«6. Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 non si applicano al personale dipendente, se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non e' superiore a quindici e, ai dirigenti, se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non e' superiore a cinque. In ogni caso, deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente.».

Art. 3

Modifica all'articolo 31 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

1. All'articolo 31, comma 2, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Si applica comunque quanto previsto dall'articolo 19, comma 6.».

Art. 4

Modifica all'articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

1. All'articolo 65, comma 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le parole: «articolo 30, comma 4.» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 31, comma 4.».

Art. 5

Interpretazione autentica dell'articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

1. L'articolo 65, commi 1, 2 e 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi e' necessario solo per i contratti vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo, mentre ai contratti sottoscritti successivamente si applicano immediatamente le disposizioni introdotte dal medesimo decreto.

2. L'articolo 65, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli articoli 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli articoli 56, 58, 59, comma 1, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, nonche' quella dell'articolo 66, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Art. 6

Norme transitorie

NB {

1. La differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

2. Fino alla data di emanazione dei decreti di cui all'articolo 19, comma 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'articolo 1 del presente decreto, per gli enti locali i contratti stipulati in base a previsioni legislative, statutarie e regolamentari, nel rispetto delle limitazioni finanziarie sulla spesa del personale e sull'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, che hanno superato i contingenti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in essere al 9 marzo 2011, possono essere mantenuti fino alla loro scadenza, fermo restando la valutabilita' della conformita' dei contratti stessi e degli incarichi ad ogni altra disposizione normativa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara' inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi' 1° agosto 2011

NAPOLITANO

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Brunetta, Ministro per la pubblica
amministrazione e l'innovazione

Tremonti, Ministro dell'economia e delle
finanze

Visto, il Guardasigilli: Palma

~~23.08.2011~~ Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ~~14:47:09~~

Si propone che la rettificazione del risultato
del 2015 venga liquidata sulla base dell'importo
valore per il governo 2010-2014

Vita Valente li 15/03/2012

Trucello Carlo ANARO

Chiodini FPCGIL Medici.

Antonio Pefre

CISE MEDICI

Vanna Marb

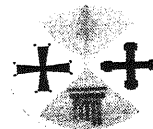
FUM/SMI

Jo Un

VIL FPL-PLFDCR

AARO

DR. P. M.



DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti Sindacali delle OO.SS. Territoriali/Provinciali
CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - FIALS

Ai Rappresentanti Sindacali Aziendali dell' Area della Dirigenza Medica e Veterinaria
ANAAO ASSOMED – CIMO ASMD – AAROI – CGIL FP MEDICI - FM aderente alla UIL FPL
– F.V.M. - FED.CISL MEDICI COSIME - ANPO/ASCOTI /FIALS MEDICI
FESMED – – FASSID – CIVEMP - UMSPED

Ai Rappresentanti Sindacali Aziendali dell'Area della Dirigenza S.P.T.A
CGIL FP - CISL FPS COSIADI - UIL FPL – AUPI - SNABI SDS - SINAFO –
FEDIR SANITA' - FP CIDA – CONFEDIR SANITA'

ASP DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0007261 del 08/03/2017



Al Direttore U.O. Risorse Umane

Al Direttore U.O. Programmazione e Controllo

Al Responsabile SPS Attività Progettazione..Processi Assistenziali

p.c.

Al Direttore Amministrativo Aziendale

Al Direttore Sanitario Aziendale

ASP di Vibo Valentia

Loro sede

Oggetto: Convocazione riunione sindacale.

Si trasmette unitamente alla presente nota la proposta aziendale del “Regolamento Generale di Organizzazione” con relativo allegato inerente le “attività istituzionali delle Strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale”.

Le SS.LL. in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione sindacale **giorno 15 Marzo p.v.alle ore 9.30**, presso la sede centrale dell'azienda pal. Ex INAM in via Dante Alighieri per:

- eventuali rilievi e/o osservazioni in merito ai documenti trasmessi;
- varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Angela Caligiuri